

# **BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.p.A.**

Capitale Sociale Euro 2.010.000,00 i.v.

Sede in Via Tiziano Vecellio 27/29 - 32100 BELLUNO (BL)

## **PIANO INDUSTRIALE TRIENNALE 2024 – 2026 e BILANCIO DI PREVISIONE 2024**

### **Assemblea**

1^ convocazione lunedì 5 febbraio 2024

2^ convocazione martedì 6 febbraio 2024



# **BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.p.A.**

Capitale Sociale euro 2.010.000,00 i.v.

Sede in Via Tiziano Vecellio 27/29 - 32100 BELLUNO (BL)

## **PIANO INDUSTRIALE 2024 – 2026 e BILANCIO DI PREVISIONE 2024**

Signori Azionisti,

sottoponiamo al vostro esame il Piano Industriale 2024-2026 ed il Bilancio di Previsione 2024, consistente nella previsione del primo anno del Piano.

Ricordiamo che lo statuto societario, al titolo V, articolo 23 "Affidamenti in delegazione interorganica", prevede che il modello di gestione "in house providing" si realizzi attraverso il "controllo analogo", attuato con strumenti, come quello oggi portato alla Vs. approvazione, con i quali i Soci possono fornire puntuali indirizzi e direttive alla Società. Tali strumenti statutari di verifica e indirizzo, assieme al ruolo di collegamento tra Organo Amministrativo e Assemblea svolto dal Comitato di Coordinamento - organo atipico previsto dall'art. 22 dello Statuto – sostanziano appieno il modello "in house" sopra richiamato".

Attraverso l'esame e l'approvazione del Piano Industriale e del Bilancio di Previsione, l'Assemblea degli Azionisti esercita la sua funzione di indirizzo e programmazione; in questa sede l'Organo Amministrativo, specificando le linee di intervento, concretizza l'indirizzo espresso dall'Assemblea ed acquisisce il mandato ad operare secondo quanto previsto nei Piani e Bilanci approvati.

Il Bilancio di Previsione e il Piano Industriale, oggetto del presente documento, sono stati redatti partendo dai risultati economico-finanziari esposti nel Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 e nel Report Infrannuale al 30 giugno 2023, entrambi approvati dall'Assemblea degli Azionisti, ai quali si rinvia per eventuali informazioni di dettaglio sui contenuti delle voci esposte nel seguito.

## NATURA E CONTENUTI DEL PIANO INDUSTRIALE E DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Per la redazione del presente documento si sono adottati schemi di Conto Economico Riclassificato, ritenuti maggiormente rispondenti alle esigenze di comprensione dei fattori che determinano i risultati economici, a cui si perviene attraverso la predeterminazione dei seguenti risultati intermedi:

**EBITDA** (Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization) o **Margine Operativo Lordo**;

**EBIT** (Earnings Before Interest and Tax) o **Risultato Operativo**;

**EBT** (Earnings Before Tax) o **Risultato ante Imposte**.

Per una miglior comprensione delle dinamiche che esulano dalla gestione caratteristica dell'azienda, è stato utilizzato un ulteriore risultato intermedio, indicato come **EBT Ordinario**, che rappresenta il risultato prima della gestione non caratteristica o straordinaria.

Analogamente, si sono adottati schemi di Stato Patrimoniale Riclassificato, per impieghi e fonti finanziarie, che sono maggiormente rispondenti alle esigenze di lettura finanziaria dei dati patrimoniali contenuti.

Il Rendiconto Finanziario Riclassificato è esposto in forma sintetica ed esprime la destinazione dei flussi di cassa disponibili, con riguardo alla variazione della Posizione Finanziaria Netta.

I valori riportati nei vari prospetti, dove non diversamente indicato, sono espressi in Migliaia di euro (€/1000 o mila/€); nei commenti, dove non diversamente indicato, i valori sono espressi in Milioni di euro (M€).

Tutti gli importi sono espressi al potere di acquisto del primo esercizio.

## ATTIVITA' GESTITE DALLA SOCIETA'

La Società gestisce nel territorio della Provincia di Belluno, e precisamente in 58 dei 59 Comuni che compongono l'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto, il Servizio Idrico Integrato (nel seguito anche SII, costituito da Acquedotto, Fognatura e Depurazione) in regime di affidamento diretto.

In particolare, la Società:

- fornisce servizi del Servizio Idrico Integrato a oltre 154.000 utenze;
- eroga circa 13,5 milioni di mc all'anno di acqua;
- gestisce:
  - oltre 3.300 km di condotte di acquedotto;
  - oltre 1.500 km di fognatura;
  - oltre 500 opere di presa;
  - 693 serbatoi;
  - 206 impianti di disinfezione (clorazione e impianti a biossido di cloro);
  - 854 sfioratori;
  - 242 vasche imhoff;
  - 63 impianti di depurazione;
  - 158 impianti di sollevamento acquedotto e fognatura;
  - 716 misuratori in rete dei volumi di acqua addotti.

Nel corso del 2023, la Società ha:

- sostituito 9.200 contatori di utenza;
- realizzato circa 500 nuovi allacci tra acquedotto e fognatura;
- coordinato ed effettuato oltre 28.000 interventi sulla rete e sui punti di misura (contatori);
- consumato nell'espletamento delle attività di gestione del Servizio Idrico Integrato 11,5 Milioni di kwh di energia elettrica;
- individuato e riparato oltre 1.400 perdite sulle condotte di acquedotto;
- installato n. 15 nuovi impianti di disinfezione ed effettuato 5 sostituzioni.

Residuano attività minori, quali l'erogazione di gas di petrolio liquefatto (GPL) a mezzo reti locali di proprietà, a circa 200 utenti, nonché la prestazione di servizi a società correlate.

## FATTI DI RILIEVO DEL 2023

Nel corso dell'anno 2023, oltre alla gestione ordinaria dei servizi affidati, la Società ha dato esecuzione ai progetti finanziati dai fondi a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di seguito riportati:

- il progetto Hub fanghi di Bacino, che prevede la realizzazione nel depuratore di Longarone di una nuova linea di pretrattamento dei fanghi, con ispessimento meccanizzato e disidratazione a centrifuga in appositi edifici chiusi, integrata con il trattamento biologico già esistente, ammesso a finanziamento con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) n.206 del 21 dicembre 2022, per l'importo complessivo di 1.284.077 euro (importo complessivo dell'opera 1.450.000 euro); si precisa che l'importo complessivo finanziato è stato di recente aggiornato a 1.242.594 euro mediante sottoscrizione di Addendum all'Atto d'Obbligo tra le parti.
- il progetto "Riduzione perdite reti di distribuzione acquedotto, compresa digitalizzazione e monitoraggio", che prevede la modellazione, distrettualizzazione e digitalizzazione di 1615 km di rete idrica (sui 3400 km totali) distribuiti in 16 Comuni bellunesi per un bacino di circa 115 mila abitanti serviti, ammesso a finanziamento con Decreto n. 1 del 10 gennaio 2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a finanziamento per il valore di 20.446.400 euro (importo complessivo dell'opera 25.646.267 euro); l'intervento porterà alla riduzione, entro dicembre 2025, del 35% delle perdite idriche totali.

La Società, con Decreto Ministeriale (MASE) nr 262 del 09.08.2023, è risultata destinataria di risorse finanziarie a valere sui fondi PNRR per il settore della depurazione, per il tramite del MASE e della Regione del Veneto. Il progetto, del valore di 2.935.000 euro, la cui conclusione dei lavori è stata recentemente prorogata al 30 giugno 2025 (inizialmente prevista per il 30 giugno 2024), prevede il potenziamento del depuratore di Marisiga di Belluno, il quale sarà dimensionato per trattare i reflui di 35.686 abitanti equivalenti.

Nel 2023 la forte tensione sui mercati dell'energia elettrica ha subito un auspicato rallentamento ed è stata affrontata potendo ancora beneficiare delle misure di sostegno prorogate dal Governo fino al 30 giugno 2023. Il 21 febbraio 2023, con delibera 64/2023/R/IDR, l'ARERA ha reso nota l'entità del costo standard riconosciuta ai Gestori per il 2022, rimodulata sui maggiori costi di mercato.

I Gestori sono ora in attesa di analogo pubblicazione del costo standard aggiornato per il 2023, per calcolare con precisione l'effetto sui ricavi di bilancio, che nel preconsuntivo è stato stimato in base agli elementi al momento disponibili.

Il 2023 è stato ancora fortemente interessato dal rialzo generale dei prezzi delle materie prime, che si è riversato sui costi di acquisto di forniture e servizi e, in particolare, sugli appalti di servizi per l'esecuzione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie su reti e impianti effettuate da ditte esterne.

Tale straordinario ed anomalo aumento dei costi di gestione non trova copertura in tariffa oltre il limite fissato dal metodo tariffario (MTI/3) il cui riferimento è ai costi dell'anno 2011; la dinamica crescente di aumento dei costi degli ultimi anni ha influito sia sulla quantità di lavorazioni effettuabili a parità di budget, sia sull'iter autorizzativo e sul costo complessivo dei progetti con aggiornamento continuo dei quadri economici, nonché sul buon esito di alcune gare d'appalto.

Sul fronte tariffario, si evidenzia che le tariffe del biennio 2022-2023 sono state approvate da ARERA con delibera n. 132/2023/R/IDR del 28 marzo 2023, confermando i coefficienti tariffari approvati dall'EGA - Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi - con delibera n. 17 del 28 novembre 2022.

I moltiplicatori tariffari approvati, riferiti all'anno base 2019, per il biennio 2022-2023 sono i seguenti:

Moltiplicatore tariffario $g^{2022}$	Moltiplicatore tariffario $g^{2023}$
1,141	1,155

Gli aumenti percentuali sull'anno precedente sono di seguito evidenziati:

Incremento % 2022 su 2021	Incremento % 2023 su 2022
8,25%	1,23%

Per il 2022 non si sono resi necessari conguagli tariffari all'Utenza; per il 2023 è stato applicato fin da inizio anno il nuovo coefficiente.

In data 28 dicembre 2023, l'ARERA ha emanato la Delibera 639/2023/R/IDR con cui ha approvato il nuovo Metodo Tariffario per il IV periodo regolatorio (MTI-4), previsto lungo sei anni dal 2024 al 2029, da cui deriverà la determinazione di poste di rilievo per la chiusura dell'esercizio 2023, che non sono recepite nel preconsuntivo, in attesa delle apposite valutazioni da effettuare congiuntamente con l'EGA.

La Società sta definendo un progetto di fusione con la correlata Bim Belluno Infrastrutture S.p.A., in seguito alla cessione degli asset relativi alla Distribuzione gas metano che dovrebbe ultimarsi, secondo gli ultimi sviluppi, il 1° febbraio 2024. Il percorso per la fusione per incorporazione delle attività che residueranno, consistenti nella Produzione idroelettrica da micro-centrali e nel Servizio di Teleriscaldamento nel Comune di Santo Stefano di Cadore, è stato illustrato nell'Assemblea dei Soci del 3 febbraio 2023 e approfondito in appositi incontri nelle Assemblee di Vallata riunite dal Consorzio BIM Piave, nonché in singoli incontri richiesti da alcuni Comuni.

L'Assemblea dei Soci del 22 marzo 2023 ha deliberato di dare avvio al progetto di fusione, chiedendo che sia corredato di un piano industriale, nel quale siano presenti gli obiettivi e i progetti perseguiti con l'operazione straordinaria di fusione nonché, la chiara indicazione circa la destinazione dei proventi derivanti dalla gara del gas e le aree di investimento e i progetti in cui verrà impiegato il patrimonio aziendale proveniente da BIM Belluno Infrastrutture S.p.A..

Nell'Assemblea dei Soci del 16 novembre 2023 è stata aggiornata la tempistica, secondo cui la nuova società potrà essere operativa dal 1° gennaio 2025, sempre che si possa procedere con la procedura semplificata per cui è necessario il consenso unanime dei Soci.

Si rende noto, altresì, che l'Assemblea dei Soci, nel corso della seduta del 3 febbraio 2023, ha deliberato di individuare nell'area di Levego – area già urbanizzata e in possesso di tutti i necessari requisiti – il sito sul quale, realizzare la nuova sede delle due società Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. e Bim Belluno Infrastrutture S.p.A., che, post fusione, confluiranno in un unico soggetto, unitamente alla Società Informatica Territoriale S.r.l., partecipata dalle società e da altre realtà pubbliche, e al Consorzio dei Comuni Bim Piave Belluno.

Il presente Piano, peraltro, in attesa che si definiscano modalità e tempistiche della fusione, non contempla proiezioni post fusione ed è redatto nella mera ipotesi di continuità con le attività svolte nel 2023.

Con la prossima cessazione da parte della correlata Bim Belluno Infrastrutture S.p.A. dell'attività di gestione della rete del gas metano, verranno meno alcune sinergie con cui finora la Società è riuscita a gestire il servizio di erogazione di GPL in alcune reti locali, assicurando un equilibrio economico alla gestione; è pertanto in corso la ricerca di un diverso ed adeguato modello gestorio, in collaborazione con i Comuni interessati e con il Consorzio BIM Piave Belluno, che negli anni ha sostenuto gli investimenti con importanti contributi. In attesa di definizione dell'evoluzione che interesserà il settore, il presente Piano è stato formulato in ipotesi di continuità.

Sul fronte sindacale, in data 19 settembre 2023, è stato stipulato con le RSU ed i rappresentanti sindacali il contratto integrativo aziendale per l'anno 2023, che prevede l'erogazione ai dipendenti di un premio di risultato legato al conseguimento di alcuni obiettivi:

- Miglioramento macro-indicatori ARERA M2 "Interruzioni del servizio" e M5 "Smaltimento fanghi in discarica";
- Raggiungimento EBITDA come da Piano Industriale Triennale per l'anno 2023
- Realizzazione investimenti in aumento almeno del 10% rispetto al dato 2022;
- Mantenimento delle certificazioni ISO 9001 - ISO 45001 - ISO 14001 sugli impianti individuati e conseguimento ISO 27001;
- Riduzione casi di mancato rispetto tempistiche di emissione fatture;
- Riduzione delle richieste di preventivo non evase al 31/12/2023.

È proseguita nel 2023 la modalità di "lavoro agile" parziale in via sperimentale, attraverso la sottoscrizione di accordi individuali.

La Società è costantemente impegnata nel miglioramento degli indicatori richiesti da ARERA con riferimento alla qualità tecnica, di cui alla Delibera 917/2017/R/IDR, ed al mantenimento degli indicatori di qualità commerciale, di cui alla Delibera 655/2015/R/IDR.

Il Comune di Alano, detentore di 60 delle 4.020 azioni che compongono il capitale sociale della Società, ha espresso la volontà di recesso ai sensi della cosiddetta "Legge Madia" e dei relativi decreti attuativi. Il valore di liquidazione delle azioni, determinato sulla base di apposita perizia, è stato quantificato in euro 450 mila. Secondo il dettato dell'art. 2437-quater c.c., le azioni del socio recedente sono state offerte in opzione agli altri soci in proporzione alle azioni possedute. Non essendo andato a buon fine il collocamento, in data 4 dicembre 2023, la Società ha raccolto dall'Assemblea dei soci l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ex art. 2357 c.c.. Con atto notarile del 29 dicembre 2023, l'iter è giunto a conclusione e la Società, mediante l'utilizzo di riserve disponibili, ha proceduto alla liquidazione del valore di rimborso.

# PRECONSUNTIVO 2023

## Situazione economica

Il RISULTATO NETTO atteso al 31/12/2023 è pari a 96 mila/€, risultato molto esiguo ed in contrazione rispetto al dato stimato nel Bilancio di Previsione pari a 282 mila/€.

L'EBITDA di 4 M€ in diminuzione di 0,5 M€ rispetto al dato consuntivo 2022 e al previsionale, evidenzia la necessità di un adeguato riconoscimento del fenomeno inflativo, possibilità su cui l'ARERA ha dimostrato disponibilità in sede di emanazione del nuovo MTI-4 di cui alla delibera 639/2023/R/IDR del 28 dicembre 2023 anzi citata, in fase di determinazione dei conguagli tariffari per l'anno 2023. Ogni valutazione sarà demandata al tavolo di lavoro congiunto con l'EGA relativo alla determinazione della tariffa per il nuovo periodo regolatorio 2024-2029.

Si ricorda che i ricavi del Servizio Idrico Integrato non sono esposti solo con riferimento al fatturato di competenza, stimato in base alla determinazione tariffaria approvata dall'EGA, ma comprendono l'effetto stimato del conguaglio dei costi esogeni, regolato per il 2023 dalla nuova Delibera ARERA 639/2023/R/IDR.

Detto conguaglio, previsto fin dall'inizio della Regolazione di settore nel 2012, costituisce un meccanismo di sterilizzazione di fattori legati a costi esogeni, quali energia elettrica e canoni verso Enti, e a variazioni nei volumi fatturati, che non devono impattare sulle dinamiche economiche del Gestore, essendo garantiti ad un livello predeterminato dalla pianificazione tariffaria, al fine di assicurare l'equilibrio economico e finanziario del Gestore. Il conguaglio viene riconosciuto nel Vincolo riconosciuto dei ricavi del Gestore (VRG) del secondo anno successivo a quello in cui i costi si sono manifestati, ma viene assestato per competenza nel bilancio dell'anno di riferimento per il principio di correlazione di costi e ricavi.

## Investimenti

<b>SPESA PER INVESTIMENTI LORDO CONTRIBUTI</b> (importi in €/1000)	<b>Bilancio di previsione 2023</b>	<b>Preconsuntivo 2023</b>
Opere PNRR	0	1.392
Grandi opere SII	12.326	5.140
Manutenzioni straordinarie minori SII	5.551	6.985
Beni strumentali	660	810
<b>Totale Spesa per Investimenti Programma Interventi SII</b>	<b>18.538</b>	<b>14.328</b>
Investimenti "Vaia" SII (con rimborso del Gestore)	2.506	1.693
Investimenti "ASCO" SII, idroelettrico, fotovoltaico	1.910	0
Investimenti Gpl (allacci e misuratori)	6	10
<b>Totale Spesa Investimenti Azienda</b>	<b>22.960</b>	<b>16.030</b>

Le nuove opere, i potenziamenti e le sostituzioni di impianti esistenti, realizzati dalla Società nel 2023 per il Servizio Idrico Integrato sono pari 14,3 M€, a fronte di un dato previsionale di 18,5 M€; si rileva uno scostamento negativo di 4,2 M€ legato prevalentemente a fattori esogeni (durata dei procedimenti autorizzativi e/o di gara, ritardo delle ditte esecutrici, attesa per l'assegnazione di contributo PNRR) che hanno ritardato le fasi realizzative di importanti opere puntuali, quali il nuovo depuratore di Borca di Cadore, il potenziamento del depuratore di Belluno – Marisiga (PNRR), il collettore fognario di Nogarè a Belluno, l'intervento sul depuratore FFSS di Feltre e il potenziamento dell'impianto di depurazione di Cortina).

Anche la spesa per investimenti "Vaia", con rimborso da parte della Regione Veneto, registra uno scostamento negativo rispetto alla previsione, con riferimento all'intervento sulla fognatura di Masarè ad Alleghe I stralcio, dovuto ad una variazione della pianificazione.

Gli investimenti con i proventi derivanti dalla cessione della partecipazione in Ascotrade S.p.A. scontano un ritardo dovuto all'incertezza regolatoria, che dovrà essere risolta nel corso dei lavori per la nuova determinazione tariffaria per il periodo 2024-2029, la cui conclusione è attesa entro il 30 aprile p.v..

## Contributi

A fronte della spesa per investimenti a carico della Società, sono previsti contributi da fondi pubblici e dalla tariffa per un importo di 6,2 M€, per investimenti compresi nel Programma degli Interventi del Servizio Idrico Integrato, e per un importo di 1,8 M€, per investimenti "VAIA", come di seguito dettagliato:

<b>CONTRIBUTI rilevati per competenza</b> (importi in €/1000)	<b>Preconsuntivo 2023</b>
Contributi da Enti Pubblici (criterio competenza)	2.291
<i>di cui PNRR</i>	1.475
Contributo da Tariffa (FoNI)	3.689
Altri contributi privati	250
<b>Totale Contributi su Investimenti Programma Interventi SII</b>	<b>6.230</b>
Contributi investimenti "Vaia" SII (con rimborso al Gestore)	1.813
<b>Totale Contributi Azienda</b>	<b>8.043</b>

## Situazione finanziaria

Sul fronte finanziario la Società, a seguito dell'operazione di cessione della partecipazione in Ascotrade S.p.A. effettuata nel 2021 e della provvista ottenuta con l'operazione Hydrobond 4 nel 2022, dispone ancora di ingenti risorse di cassa, a disposizione per fronteggiare l'importante piano degli investimenti programmati.

## CONTO ECONOMICO PRECONSUNTIVO 2023

CONTO ECONOMICO Riclassificato (importi €/1000)	Consuntivo		Bilancio di Previsione		Pre consuntivo		Δ Precons. 2023 / Cons. 2022	Δ Precons. 2023 / Bil. Prev. 2023
	2022		2023		2023			
Ricavi Servizio Idrico Integrato	27.148		27.598		26.278		(870)	(1.320)
<i>di cui energia elettrica</i>	3.837		4.284		2.816		(1.021)	(1.468)
<i>di cui altro</i>	23.311		23.313		23.462		151	148
Ricavi Servizi diversi	216		232		218		2	(14)
<b>Totale ricavi prestazione servizi</b>	<b>27.364</b>		<b>27.830</b>		<b>26.496</b>		<b>(868)</b>	<b>(1.333)</b>
Incremento Immobilizzazioni	1.792		2.250		1.919		127	(331)
Altri ricavi	2.821		1.025		1.920		(901)	895
<i>di cui credito d'imposta ee SII</i>	573		0		255		(318)	255
<i>di cui altro</i>	2.248		1.025		1.666		(582)	641
<b>Totale Ricavi</b>	<b>31.977</b>	100%	<b>31.105</b>	100%	<b>30.335</b>	100%	<b>(1.642)</b>	<b>(769)</b>
Acquisto materiali	(1.759)		(1.747)		(1.874)		(115)	(127)
Acquisto servizi	(12.603)		(11.567)		(10.892)		1.711	676
<i>di cui energia elettrica</i>	(4.410)		(4.657)		(3.071)		1.339	1.585
<i>di cui altro</i>	(8.193)		(6.911)		(7.821)		372	(910)
Godimento beni di terzi	(2.185)		(1.931)		(1.935)		250	(4)
Costo del personale	(10.041)		(10.781)		(10.939)		(898)	(158)
Altri costi	(840)		(535)		(690)		151	(155)
<b>Totale Costi</b>	<b>(27.428)</b>		<b>(26.561)</b>		<b>(26.329)</b>		<b>1.098</b>	<b>232</b>
<b>EBITDA</b>	<b>4.550</b>	14%	<b>4.543</b>	15%	<b>4.006</b>	13%	<b>(544)</b>	<b>(537)</b>
Ammortamento Investimenti	(3.021)		(3.050)		(3.124)		(103)	(75)
Accantonamento F.do Svalutazione Crediti	(200)		(200)		(200)		(0)	0
Altri Accantonamenti	(361)		(160)		(130)		231	30
<b>Totale Accantonamenti</b>	<b>(3.582)</b>		<b>(3.410)</b>		<b>(3.454)</b>		<b>128</b>	<b>(45)</b>
<b>EBIT</b>	<b>968</b>	3%	<b>1.133</b>	4%	<b>552</b>	2%	<b>(416)</b>	<b>(582)</b>
Oneri finanziari netti	(516)		(608)		(437)		79	171
<b>EBT ordinario</b>	<b>452</b>	1%	<b>525</b>	2%	<b>114</b>	0%	<b>(337)</b>	<b>(411)</b>
Dividendi	0		0		0		0	0
Oneri straordinari	0		0		0		0	0
Proventi straordinari	0		0		0		0	0
<b>Gestione straordinaria</b>	<b>0</b>		<b>0</b>		<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>EBT ante imposte</b>	<b>452</b>	1%	<b>525</b>	2%	<b>114</b>	0%	<b>(337)</b>	<b>(411)</b>
Imposte	(14)		(243)		(18)		(4)	225
<b>Risultato Netto</b>	<b>438</b>	1%	<b>282</b>	1%	<b>96</b>	0%	<b>(341)</b>	<b>(186)</b>

Lo schema raffronta il preconsuntivo 2023 con il consuntivo 2022 e con il previsionale 2023.

- Il **Totale Ricavi** atteso nel 2023 diminuisce di 1,6 M€ rispetto al 2022 e di 0,8 M€ rispetto al dato previsionale; all'interno della voce:
  - I **Ricavi del Servizio Idrico Integrato** sono attesi in notevole decremento (-1,3 M€ rispetto al dato previsionale) a causa del meccanismo di copertura dei costi dell'energia elettrica, in calo di 1,6 M€ rispetto alle previsioni;
  - i **Ricavi servizi diversi** sono relativi alle reti di GPL;

- **l'Incremento Immobilizzazioni** si riferisce ai costi interni di personale e materiale a scorta, impiegati per gli investimenti; il dato non ha raggiunto le previsioni di piano (-331 mila/€) in conseguenza dei minori investimenti effettuati rispetto a quelli previsti;
  - gli **Altri ricavi** sono attesi in incremento sul dato previsionale di 0,9 M€ e accolgono nel 2023 ricavi non previsti per servizi generali e distacco di personale a favore della correlata Bim Belluno Infrastrutture S.p.A., in relazione al prolungarsi del termine della cessione dell'attività di distribuzione gas metano, oltre a proventi derivanti dal credito d'imposta per l'energia elettrica e il gas, risarcimenti assicurativi e altre poste non prevedibili.
- Il **Totale Costi** atteso nel 2023 aumenta di 1,1 M€ rispetto al 2022 e di 232 mila/€ rispetto al dato previsionale; si commentano in particolare le seguenti voci:
- **Acquisto servizi**, in diminuzione di 1,7 M€ sul 2022 e 0,7 M€ sul previsionale, in relazione principalmente al decremento dei costi dell'energia elettrica, mentre i costi per altri servizi risultano più elevati rispetto al dato previsionale di 0,9 M€, per effetto dell'aumento generalizzato dei costi, non adeguatamente compensato dai meccanismi tariffari;
  - **Godimento beni di terzi**, riferiti principalmente al rimborso dei mutui ai Comuni, con dinamica decrescente della voce, che, ricordiamo, ha natura passante, in quanto riconosciuta in tariffa nei limiti dell'effettivo costo sostenuto;
  - **Costo del personale**, che si incrementa di 0,9 M€ rispetto al 2022 per il potenziamento della struttura, con particolare riguardo al processo di internalizzazione del servizio di depurazione, che ha espresso il suo pieno effetto a partire dal 2023, e di adeguamento dell'organico a fronte degli impegni del Programma degli Interventi e del PNRR; rispetto al previsionale, si evidenzia un incremento di 158 K€, in relazione a costi legati al carico di lavoro particolarmente impegnativo nell'anno, che non ha consentito di fruire al massimo di ferie e permessi.
- L'**EBITDA** si attesta a 4 M€, in diminuzione di 0,5 M€ sul dato 2022 e sul previsionale, a conferma della necessità di un adeguato riconoscimento di costi crescenti.
- Tra gli **Accantonamenti**, rileviamo:
- **Ammortamento Investimenti**, in incremento rispetto al 2022 di 103 mila/€ per effetto degli investimenti ultimati nell'anno e in aumento di 75 mila/€ rispetto al dato previsionale;
  - **Accantonamento a Fondo Svalutazione Crediti**, per cui si prevede di stanziare 200 mila/€ in via prudenziale, in linea con il dato previsionale;
  - **Altri Accantonamenti**, che accolgono ulteriori stanziamenti per probabili spese dovute a canoni demaniali e per il rischio di sanzioni sulla depurazione, in conseguenza della sentenza di condanna dell'Italia del 6 ottobre 2021 da parte della Corte Europea, relativamente al sito di Borca di Cadore, ancora oggetto di procedura.
- L'**EBIT** si attesta a 0,5 M€, in decremento di 0,6 M€ rispetto al dato previsionale, riflettendo lo scostamento negativo già commentato per l'EBITDA.

- Gli **Oneri finanziari netti** risultano inferiori di 171 mila/€ rispetto al dato previsionale, grazie ai maggiori interessi attivi maturati per l'impiego della liquidità, dovuti al rialzo registrato sul mercato dei tassi finanziari, che riducono gli interessi passivi sui finanziamenti in essere. La voce comprende anche gli Interessi attivi sul credito per adeguamento tariffario 2004-2011, per 60 mila/€, riscossi tramite l'addizionale tariffaria per le partite pregresse applicata in bolletta.
- Non si sono rilevate poste di natura straordinaria.
- L'**EBT ante imposte** si attesta a 114 mila/€.
- Dopo le imposte, il **Risultato Netto** è atteso a 96 mila/€.

## STATO PATRIMONIALE PRECONSUNTIVO 2023

STATO PATRIMONIALE riclassificato (importi €/1000)	Consuntivo 31/12/2022		Preconsuntivo 31/12/2023		Δ Precons. 2023 / Cons. 2022
Immobilizzazioni materiali e immateriali	50.068		54.932		4.863
Immobilizzazioni finanziarie	345		347		3
<b>CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO</b>	<b>50.413</b>	91%	<b>55.279</b>	89%	<b>4.866</b>
Crediti v/clienti	8.591		9.288		697
Crediti v/Clienti adeguamento tariffario	3.487		440		(3.047)
Crediti v/Clienti conguaglio VRG	3.092		3.500		408
Magazzino	967		1.400		433
Crediti per imposte anticipate	1.132		1.147		16
Crediti diversi	2.919		7.640		4.720
<b>Attività Correnti</b>	<b>20.188</b>		<b>23.414</b>		<b>3.227</b>
Debiti v/fornitori	(9.117)		(10.742)		(1.625)
Debiti tributari	(346)		(350)		(4)
Debiti diversi	(3.736)		(3.800)		(64)
<b>Passività Correnti</b>	<b>(13.200)</b>		<b>(14.892)</b>		<b>(1.693)</b>
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>6.988</b>	13%	<b>8.522</b>	14%	<b>1.534</b>
Fondi accantonamento	(1.728)	-3%	(1.733)	-3%	(5)
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>55.672</b>	100%	<b>62.068</b>	100%	<b>6.396</b>
Capitale sociale	(2.010)		(2.010)		0
Riserve	(57.236)		(57.223)		12
Risultato netto	(438)		(96)		341
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>(59.683)</b>	107%	<b>(59.330)</b>	96%	<b>354</b>
Debiti finanziari MLT	(34.784)		(30.870)		3.914
Debiti finanziari v/Bim Belluno Infrastrutture	(1.218)		(813)		404
Crediti Finanziari MLT	6.724		6.263		(462)
Debiti finanziari BT	0		0		0
Cassa	33.288		22.682		(10.606)
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>4.011</b>	-7%	<b>(2.738)</b>	4%	<b>(6.749)</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>(55.672)</b>	100%	<b>(62.068)</b>	100%	<b>(6.396)</b>

Lo schema raffronta lo Stato Patrimoniale preconsuntivo al 31/12/2023 con il consuntivo al 31/12/2022. Le principali variazioni patrimoniali rispetto all'anno precedente sono di seguito commentate.

Il **Capitale Investito Netto totale** registra un incremento di 6,4 M€, così distribuito:

- **Capitale Immobilizzato Netto**, in aumento di 4,9 M€, per effetto dei nuovi investimenti;
- **Capitale Circolante Netto**, in aumento di 1,5 M€, principalmente in relazione all'aumento della voce **Crediti Diversi** (+4,7 M€) che deriva dai tempi di incasso dei contributi in conto investimenti e da acconti erogati a fornitori. Alla voce **Crediti v/Clienti adeguamento tariffario** si evidenzia l'incasso, tramite apposita addizionale tariffaria, delle partite pregresse ante 2012, pari a 3 M€, di cui residua al 31/12/2023 una quota di 440 mila/€, che sarà incassata con le fatturazioni emesse nel 2024 a chiusura dei consumi 2023.

Le **Fonti di Finanziamento totali** registrano analogo incremento, così distribuito:

- **Patrimonio Netto**, che diminuisce di 354 mila/€ per effetto dell'acquisto di azioni proprie a seguito del recesso del socio Comune di Alano di Piave, con conseguente liquidazione di 450 mila/€, compensato dal Risultato netto atteso di 96 mila/€;
- **Posizione Finanziaria Netta**, negativa e pari a 2,7 M€, che evidenzia un'erosione di liquidità disponibile pari a 10,6 M€ rispetto al dato consuntivo 2022, mentre la voce **Debiti finanziari MLT** diminuisce di 3,9 M€ per effetto del rimborso dei finanziamenti esistenti secondo i piani di ammortamento in essere.

## RENDICONTO FINANZIARIO PRECONSUNTIVO 2023

RENDICONTO FINANZIARIO (importi €/1000)	Consuntivo 2022	Preconsuntivo 2023
<b>EBIT</b>	<b>968</b>	<b>552</b>
Ammortamento	3.021	3.124
Imposte	(14)	(18)
Variazione fondi	342	5
<b>AUTOFINANZIAMENTO</b>	<b>4.317</b>	<b>3.663</b>
Variazione capitale circolante netto	3.354	(1.534)
Investimenti	(8.779)	(7.991)
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE</b>	<b>(1.109)</b>	<b>(5.862)</b>
Gestione finanziaria	(516)	(437)
Variazione debiti/crediti finanziari MLT	3.684	(3.857)
Aumenti capitale/Distribuzione dividendi	0	(450)
Oneri/proventi straordinari	0	0
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO</b>	<b>2.059</b>	<b>(10.606)</b>
<b>VARIAZIONE CASSA e DEBITI FINANZIARI BT</b>	<b>2.059</b>	<b>(10.606)</b>

L'**AUTOFINANZIAMENTO** ammonta nel 2023 a 3,7 M€, generati da un EBIT di 552 mila/€ e da ammortamenti per 3,1 M€, dedotte le imposte e la variazione di altri fondi.

Dopo la variazione del capitale circolante netto (-1,5 M€) e la spesa per investimenti (-8 M€), emerge un **FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE** negativo di -5,9 M€.

L'ulteriore fabbisogno derivante dalla gestione finanziaria, dal rimborso delle rate dei mutui e dalla liquidazione del socio recedente, Comune di Alano di Piave, determinano un **FLUSSO DI CASSA NETTO** negativo pari a -10,6 M€, pari alla diminuzione delle disponibilità liquide.

### Saldi banca al 31/12/2023 (€/1000)

banca	c/c	mutui	saldo netto
M.P.S.	435	(2.053)	(1.618)
UNICREDIT	931	-	931
BANCO BPM	129	(1.533)	(1.405)
INTESA SANPAOLO	94	-	94
SPARKASSE	13	(2.530)	(2.517)
BANCA POP. ETICA	50	(3.668)	(3.619)
BANCA POP. ALTO ADIGE	164	(3.286)	(3.122)
CHERRY BANK	327	-	327
BANCA PREALPI S. BIAGIO	6	-	6
BANCO POSTA	134	-	134
OBBLIGAZIONI BEI	-	(17.800)	(17.800)
LIQ.VINCOLATA (vari istituti)	20.400	0	20.400
<b>Totale</b>	<b>22.682</b>	<b>(30.870)</b>	<b>(8.188)</b>

I saldi attivi di conto corrente e depositi vincolati, al 31/12/2023, ammontano a 22,7 M€.

# PIANO INDUSTRIALE 2024-2026

## OBIETTIVI

Con il Piano Industriale 2024-2026, il Consiglio di Amministrazione e il management della Società si pongono come priorità, oltre all'applicazione del nuovo quadro regolatorio, di cui al metodo tariffario MTI/4 e nuova Qualità Tecnica, e al proseguimento del processo di digitalizzazione in atto (work force management, smart metering e gestione attiva delle reti) l'attuazione dell'ingente attività conoscitiva e di pianificazione messa in atto negli ultimi due anni, che ha consentito di dare avvio a specifiche progettazioni per la realizzazione degli interventi inerenti a:

- schema fognario e depurativo della Val di Zoldo (appaltata la progettazione, redatto il piano di fattibilità tecnico economica);
- schema fognario e depurativo del Comelico (appaltata la progettazione del depuratore di Santo Stefano di Cadore e della rete di collettamento allo stesso);
- schema fognario e depurativo delle aree afferenti al lago di Centro Cadore (Pieve di Cadore, Calalzo, Domegge, Vigo, Lorenzago, Auronzo); lo studio di fattibilità è stato consegnato al Consiglio di Bacino nei primi mesi dell'anno 2022 ed è allo stato attuale in fase istruttoria da parte del Consiglio stesso, al fine di inserire gli interventi prioritari nel redigendo Programma degli interventi;
- schema fognario, depurativo e acquedottistico di Cortina d'Ampezzo (effettuata la campagna di misura delle portate; potrà essere ora riavviato l'iter progettuale con lo screening VIA);
- misurazione delle portate delle circa 2.000 fontane presenti in Provincia di Belluno;
- attività di rilievo e censimento delle circa 1.200 vasche di acquedotto, individuazione degli interventi necessari alla loro messa in sicurezza e della volumetria necessaria a garantire l'approvvigionamento al sistema idrico di pertinenza in dipendenza delle portate concesse;
- attività di progettazione e la realizzazione degli interventi di messa a norma ai sensi del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione del Veneto, anche attraverso le risorse messe a disposizione dalla tariffa e i fondi messi a disposizione dai Comuni confinanti (attualmente in fase di progettazione definitiva per un controvalore di 5 milioni di euro);
- realizzazione del depuratore di Renaz in Comune di Livinallongo;
- esecuzione degli interventi finanziati con i fondi del PNRR;
- riduzione delle perdite e digitalizzazione delle reti;
- hub fanghi presso il depuratore di Longarone;
- ampliamento del depuratore di Marisiga.

La Società è inoltre impegnata per:

- Il miglioramento continuo delle modalità di gestione delle infrastrutture del Servizio idrico integrato, attraverso un percorso decisionale basato su dati infrastrutturali e gestionali sempre più consistenti e aggiornati (asset management);
- il miglioramento della qualità dell'acqua erogata e del servizio, con standard qualitativi ottimali, in relazione ai macro-indicatori definiti dall'ARERA, anche mediante l'utilizzo dei fondi VAIA che consentiranno di intervenire su oltre 50 sorgenti;
- il miglioramento della pianificazione e controllo della spesa e dei principali indicatori aziendali attraverso un processo di mappatura e digitalizzazione dei principali processi aziendali;
- il consolidamento di un assetto organizzativo, basato su un importante *commitment* del Consiglio di Amministrazione e un rilevante coinvolgimento delle risorse impiegate nella Società;
- la formazione continua del personale verso un percorso di change management che possa consentire di sfruttare appieno le opportunità offerte dalla digitalizzazione dei processi.

## ASSUNTI DI PIANO

L'attività di pianificazione è basata su alcune assunzioni che costituiscono le condizioni al verificarsi delle quali le variabili economiche, patrimoniali e finanziarie esposte negli schemi previsionali troveranno conferma nei dati a consuntivo. Le ipotesi assunte dovranno essere oggetto di revisione ad ogni aggiornamento annuale del Piano e ciò potrà comportare variazioni anche importanti delle previsioni.

### PIANO INVESTIMENTI 2024-2026

Si premette che nel presente Piano Industriale Triennale, gli investimenti del Servizio Idrico Integrato sono esposti in base alla pianificazione in vigore, risultante dal **Programma degli Interventi** approvato dall'EGA il 30 settembre 2022, opportunamente rettificata in base alle informazioni rese disponibili nel corso dei lavori congiunti con l'EGA per la riformulazione del Programma degli Interventi, propedeutica alla determinazione della tariffa per il nuovo periodo regolatorio 2024-2029.

Si fa inoltre presente che sono esposte ipotesi parziali di investimento dei proventi derivanti dalla cessione della partecipazione in Ascotrade S.p.A., limitate all'efficientamento delle risorse energetiche, in attesa della definizione dello scenario regolatorio che permetta adeguate ipotesi di recupero degli investimenti.

Lo sviluppo degli investimenti, in relazione al periodo di entrata in esercizio degli investimenti, previsto nel presente Piano 2024-2026, è il seguente:

	UdM	2024	2025	2026	Totale 2024-2026
<b>Entrata in esercizio al lordo dei contributi</b>	M€	15.591	38.939	20.724	75.254

Per ottenere il livello di investimenti ultimati nel triennio, pari a 75 M€, la spesa per investimenti relativi al Servizio Idrico Integrato ammonta nel triennio a 74 M€ ed è così pianificata:

Descrizione Investimenti (importi in €/1000)	Piano Industriale Triennale			
	2024	2025	2026	Totale
Opere PNRR	10.132	13.110	-	23.242
Grandi opere SII	8.833	10.187	13.192	32.212
Manutenzioni straordinarie minori SII	5.463	5.194	5.640	16.297
Beni strumentali	950	800	800	2.550
<b>Totale Spesa Investimenti Programma Interventi SII</b>	<b>25.378</b>	<b>29.291</b>	<b>19.632</b>	<b>74.301</b>

Oltre agli investimenti del Programma degli Interventi, il Piano contempla investimenti "Vaia" con rimborso al Gestore da parte della Regione (1,8 M€), investimenti "Ascotrade" da effettuarsi con i proventi della cessione della partecipazione (4,5 M€) e, per completezza, l'investimento, se pur minimo, in allacci e misuratori delle reti locali di GPL gestite (18 mila/€), che portano il totale della spesa per investimenti sostenuta nel triennio dalla Società a 80,7 M€, con conseguente apporto di valore al territorio provinciale servito.

Descrizione Investimenti (importi in €/1000)	Piano Industriale Triennale			
	2024	2025	2026	Totale
<b>Totale Spesa Investimenti Programma Interventi SII</b>	<b>25.378</b>	<b>29.291</b>	<b>19.632</b>	<b>74.301</b>
Investimenti "Vaia" SII (con rimborso al Gestore)	322	757	757	1.836
Investimenti "ASCOTRADE" SII, idroelettrico, fotovoltaico	1.213	300	3.003	4.515
Investimenti Gpl (allacci e misuratori)	6	6	6	18
<b>Totale Spesa Investimenti Azienda</b>	<b>26.919</b>	<b>30.354</b>	<b>23.397</b>	<b>80.670</b>

## Contributi

A fronte della spesa per investimenti a carico della Società, pari, come abbiamo visto, a 80,7 M€, sono al momento previsti **contributi** per un importo di 47,2 M€, così dettagliati:

Descrizione Contributi (importi in €/1000)	Piano Industriale Triennale			
	2024	2025	2026	Totale
Contributi da Enti Pubblici (criterio competenza)	11.175	15.759	4.233	<b>31.167</b>
<i>di cui PNRR</i>	9.662	13.744	0	23.406
Contributo da Tariffa (FoNI)	4.267	4.076	5.084	13.427
Altri contributi privati	250	250	250	750
<b>Totale Contributi su Investimenti Programma Interventi SII</b>	<b>15.691</b>	<b>20.085</b>	<b>9.567</b>	<b>45.344</b>
Contributi Investimenti "Vaia" SII (con rimborso al Gestore)	323	757	757	1.837
<b>Totale Contributi Azienda</b>	<b>16.015</b>	<b>20.842</b>	<b>10.324</b>	<b>47.181</b>

La spesa per investimenti al netto dei contributi attualmente previsti è la seguente:

(importi in €/1000)	Piano Industriale Triennale			
	2024	2025	2026	Totale
Totale Spesa Investimenti Programma Interventi SII	25.378	29.291	19.632	74.301
Totale Contributi su Investimenti Programma Interventi SII	15.691	20.085	9.567	45.344
<b>Totale Spesa NETTA Investimenti Programma Interventi SII</b>	<b>9.686</b>	<b>9.205</b>	<b>10.065</b>	<b>28.957</b>
Totale Spesa Investimenti Azienda	26.919	30.354	23.397	80.670
Totale Contributi su Investimenti Azienda	16.015	20.842	10.324	47.181
<b>Totale Spesa NETTA Investimenti Azienda</b>	<b>10.904</b>	<b>9.511</b>	<b>13.073</b>	<b>33.489</b>

## **ALTRI ASSUNTI DI PIANO**

Gli altri assunti posti a base del Piano Industriale 2024-2026 sono i seguenti:

1. Nel triennio 2024-2026 i volumi d'acqua consumati vengono stimati costanti in 13,5 milioni di metri cubi annui, con un fatturato calcolato in base alla determinazione tariffaria approvata dall'EGA, opportunamente integrato con i meccanismi di conguaglio previsti per garantire il Vincolo riconosciuto dei ricavi del Gestore (VRG).
2. Gli Altri ricavi sono previsti in diminuzione nel 2024 per effetto della riduzione, dal 1° febbraio 2024, delle prestazioni di servizi generali alla società correlata Bim Belluno Infrastrutture S.p.A., in seguito alla fuoriuscita del ramo gas in attuazione della gara.
3. Nel primo anno di piano, il costo del personale riflette il raggiungimento del potenziamento della struttura necessario per far fronte agli impegni assunti dalla Società.
4. Per il calcolo degli oneri finanziari netti del triennio si è tenuto conto dei finanziamenti attualmente in essere e della disponibilità/fabbisogno di cassa emergente dal Piano. La voce comprende anche i proventi finanziari sul credito per adeguamento tariffario che, secondo l'attuale ipotesi di incasso, hanno termine nei primi mesi del 2024.
5. Come già evidenziato, il presente Piano, in attesa che si definiscano modalità e tempistiche della fusione, non contempla proiezioni post fusione ed è redatto nella mera ipotesi di continuità delle attività svolte nel 2023.
6. Come già evidenziato, il presente Piano, in attesa che si definisca un nuovo modello gestorio per le reti locali di GPL, accoglie le variabili economiche ad esse relative in ipotesi di continuità con il 2023.

## PIANO INDUSTRIALE – CONTO ECONOMICO 2024-2026

CONTO ECONOMICO Riclassificato (importi €/1000)	Consuntivo		Pre consuntivo		Piano Industriale Triennale			Δ 2024 / 2023	Δ 2025 / 2024	Δ 2026 / 2025
	2022	2023	2024	2025	2026	Bilancio di Previsione	2024			
Ricavi Servizio Idrico Integrato	27.148	26.278	29.268	29.408	30.345		2.990	140	937	
<i>di cui energia elettrica</i>	3.837	2.816	3.215	3.085	3.101		399	(131)	17	
<i>di cui altro</i>	23.311	23.462	26.052	26.323	27.244		2.591	271	921	
Ricavi Servizi diversi	216	218	225	228	234		7	3	6	
<b>Totale ricavi prestazione servizi</b>	<b>27.364</b>	<b>26.496</b>	<b>29.493</b>	<b>29.636</b>	<b>30.579</b>		<b>2.997</b>	<b>143</b>	<b>943</b>	
Incremento Immobilizzazioni	1.792	1.919	2.282	2.842	2.926		363	560	84	
Altri ricavi	2.821	1.920	986	870	798		(935)	(115)	(72)	
<i>di cui credito d'imposta ee SII</i>	573	255	0	0	0		(255)	0	0	
<i>di cui altro</i>	2.248	1.666	0	0	0		(1.666)	0	0	
<b>Totale Ricavi</b>	<b>31.977</b>	<b>30.335</b>	<b>32.761</b>	<b>33.348</b>	<b>34.302</b>		<b>2.425</b>	<b>588</b>	<b>954</b>	
Acquisto materiali	(1.759)	(1.874)	(1.849)	(1.903)	(1.909)		25	(54)	(7)	
Acquisto servizi	(12.603)	(10.892)	(12.039)	(11.805)	(11.761)		(1.147)	234	44	
<i>di cui energia elettrica</i>	(4.410)	(3.071)	(3.215)	(3.085)	(3.101)		(144)	131	(17)	
<i>di cui altro</i>	(8.193)	(7.821)	(8.824)	(8.721)	(8.660)		(1.004)	104	61	
Godimento beni di terzi	(2.185)	(1.935)	(1.733)	(1.689)	(1.663)		202	44	26	
Costo del personale	(10.041)	(10.939)	(11.797)	(12.151)	(12.515)		(858)	(354)	(365)	
Altri costi	(840)	(690)	(564)	(551)	(551)		126	13	(0)	
<b>Totale Costi</b>	<b>(27.428)</b>	<b>(26.329)</b>	<b>(27.981)</b>	<b>(28.099)</b>	<b>(28.400)</b>		<b>(1.652)</b>	<b>(117)</b>	<b>(301)</b>	
<b>EBITDA</b>	<b>4.550</b>	<b>4.006</b>	<b>4.779</b>	<b>5.250</b>	<b>5.902</b>		<b>773</b>	<b>470</b>	<b>653</b>	
Ammortamento Investimenti	(3.021)	(3.124)	(3.380)	(3.533)	(3.574)		(256)	(153)	(41)	
Accantonamento F.do Svalutazione Crediti	(200)	(200)	(200)	(200)	(200)		0	0	0	
Altri Accantonamenti	(361)	(130)	(100)	(100)	(100)		30	0	0	
<b>Totale Accantonamenti</b>	<b>(3.582)</b>	<b>(3.454)</b>	<b>(3.680)</b>	<b>(3.833)</b>	<b>(3.874)</b>		<b>(226)</b>	<b>(153)</b>	<b>(41)</b>	
<b>EBIT</b>	<b>968</b>	<b>552</b>	<b>1.099</b>	<b>1.417</b>	<b>2.029</b>		<b>548</b>	<b>318</b>	<b>612</b>	
Oneri finanziari netti	(516)	(437)	(427)	(497)	(697)		11	(71)	(200)	
<b>EBT ante imposte</b>	<b>452</b>	<b>114</b>	<b>673</b>	<b>920</b>	<b>1.331</b>		<b>558</b>	<b>247</b>	<b>412</b>	
Imposte	(14)	(18)	(354)	(442)	(581)		(336)	(88)	(139)	
<b>Risultato Netto</b>	<b>438</b>	<b>96</b>	<b>319</b>	<b>478</b>	<b>750</b>		<b>222</b>	<b>159</b>	<b>273</b>	

- I **Ricavi del Servizio Idrico Integrato** sono stimati, negli anni di Piano, in relazione alle dinamiche tariffarie legate agli investimenti, vista la sostanziale stabilizzazione dei costi energetici. L'incremento di 3 M€ evidenziato per il 2024 è legato per 2 M€ all'inflazione per gli anni 2023 e 2024, riconosciuta da parte di ARERA nel nuovo MTI-4, di cui alla delibera 639/2023/R/IDR del 28 dicembre 2023.
- La voce **Incremento Immobilizzazioni** è prevista in incremento in tutti gli anni di piano, in relazione agli investimenti pianificati. È relativa alla capitalizzazione di materiali di magazzino e, per la maggior parte, di costi del personale direttamente impegnato nella realizzazione degli investimenti.
- La voce **Altri ricavi** è prevista in diminuzione nel 2024, per la contrazione di attività in service erogate alla società correlata Bim Belluno Infrastrutture S.p.A., dopo la cessazione dell'attività di distribuzione del gas metano a seguito di affidamento con gara.
- I costi per **Acquisto servizi** registrano un deciso aumento nel 2024 (1,1 M€) per effetto dell'aumento generalizzato dei costi, per poi mantenersi negli anni di Piano entro il nuovo livello raggiunto.
- Il **Costo del personale** evidenzia un incremento di 0,8 M€ nel 2024, in relazione al completamento del rafforzamento della struttura necessaria per assolvere gli obiettivi del Programma degli interventi, del PNRR e di qualità tecnica. Nei successivi anni di piano, l'incremento è legato ai soli aumenti contrattuali attesi.

- L'**EBITDA**, che ci consente di valutare la redditività dell'azienda al netto dei complessi meccanismi tariffari, si presenta in crescita in tutti gli anni di Piano.
- L'**Ammortamento Investimenti** è crescente negli anni di Piano, in particolare nel 2024 (+256 mila/€), in relazione all'entrata in funzione degli investimenti al netto dei contributi al momento previsti.
- L'**Accantonamento a Fondo Svalutazione Crediti** è previsto prudenzialmente in 200 mila/€ in tutti gli anni di Piano.
- Dopo ammortamenti e accantonamenti, l'**EBIT** si attesta nel 2024 a 1,1 M€, in crescita di 548 mila/€ sul 2023 e in ulteriore crescita nei successivi anni di piano (+318 mila/€ e +612 mila/€).
- Gli **Oneri finanziari netti** sono in crescita negli anni di Piano, in particolare nel 2026 in cui l'aumento ammonta a 200 mila/€, in relazione alla diminuzione della cassa disponibile e al fabbisogno di nuovo indebitamento.
- L'**EBT ante imposte** si attesta a 0,7 M€ nel 2024, per poi incrementarsi nei successivi due anni di Piano, riflettendo le dinamiche sopra esposte. Tali incrementi, congiuntamente alla soppressione dell'agevolazione ACE operante fino al 2023, comportano un aggravio dell'imposizione fiscale.
- Il **Risultato Netto** negli anni di Piano raggiunge una soglia di relativa sicurezza, resa possibile dagli incrementi tariffari riconosciuti da ARERA nel nuovo MTI-4 che regola il quadriennio tariffario 2024-2029.

La Società, in linea con l'EGA, dovrà continuare a perseguire una strategia di riduzione dei costi operativi efficientabili, tramite politiche di investimento indirizzate a questo risultato, che consentano di eliminare costi di esercizio legati alla gestione di emergenze tramite il rinnovo di porzioni di impianti che attualmente comportano elevati costi di gestione e manutenzione ordinaria di limitata utilità. In tal modo, si potrà migliorare la marginalità del servizio per far fronte ad eventuali spese impreviste e improcrastinabili e soprattutto per generare ulteriori fonti di autofinanziamento riducendo la necessità di indebitamento.

## CONTO ECONOMICO 2024 PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Bilancio di Previsione 2024								
Conto Economico per settore	Servizio Idrico Integrato	% incidenza ricavi	Gpl	% incidenza ricavi	Servizi generali e altre poste	% incidenza ricavi	Totale	% incidenza ricavi
Ricavi Servizio idrico Integrato	29.268		0		0		29.268	
Ricavi altri servizi	0		207		18		225	
<b>Totale ricavi prestazione servizi</b>	<b>29.268</b>		<b>207</b>		<b>18</b>		<b>29.493</b>	
Incremento Immobilizzazioni	2.282		0		0		2.282	
Altri ricavi	647		6		333		986	
<b>Totale Ricavi</b>	<b>32.197</b>	<b>100%</b>	<b>213</b>	<b>100%</b>	<b>351</b>	<b>100%</b>	<b>32.761</b>	<b>100%</b>
Acquisto materiali	(1.382)		(111)		(356)		(1.849)	
Acquisto servizi	(9.800)		(31)		(2.208)		(12.039)	
Godimento beni di terzi	(1.358)		(8)		(367)		(1.733)	
Costo del personale	(9.327)		0		(2.470)		(11.797)	
Altri costi	(424)		(1)		(139)		(564)	
<b>Totale Costi</b>	<b>(22.291)</b>		<b>(151)</b>		<b>(5.540)</b>		<b>(27.981)</b>	
<b>EBITDA</b>	<b>9.906</b>	<b>31%</b>	<b>62</b>	<b>29%</b>	<b>(5.189)</b>	<b>-1478%</b>	<b>4.779</b>	<b>15%</b>
Ammortamento Investimenti	(3.110)		(10)		(260)		(3.380)	
Accantonamento F.do Svalutazione Crediti	(200)		0		0		(200)	
Altri Accantonamenti	(100)		0		0		(100)	
<b>Totale Accantonamenti</b>	<b>(3.410)</b>		<b>(10)</b>		<b>(260)</b>		<b>(3.680)</b>	
<b>EBIT (lordo servizi generali)</b>	<b>6.496</b>	<b>20%</b>	<b>52</b>	<b>24%</b>	<b>(5.449)</b>	<b>-1552%</b>	<b>1.099</b>	<b>3%</b>
Quota spesa servizi generali	(5.419)		(35)		5.454		0	
<b>EBIT (netto servizi generali)</b>	<b>1.077</b>	<b>3%</b>	<b>17</b>	<b>8%</b>	<b>5</b>	<b>1%</b>	<b>1.099</b>	<b>3%</b>
Oneri finanziari netti							(427)	
<b>EBT ordinario</b>							<b>673</b>	<b>2%</b>
Dividendi							0	
Oneri straordinari							0	
Proventi straordinari							0	
<b>Gestione straordinaria</b>							<b>0</b>	
<b>EBT ante imposte</b>							<b>673</b>	<b>2%</b>
Imposte							(354)	
<b>Risultato Netto</b>							<b>319</b>	<b>1%</b>

A livello di Conto Economico viene qui esposta una sintetica rendicontazione per singolo Servizio riferita all'anno 2024. I Servizi generali e altre poste non sono direttamente riferibili ai servizi pubblici gestiti (es. organi legali, amministrazione, acquisti, ecc.) e sono ripartiti proporzionalmente fra questi, come risulta dalla riga *Quota spesa servizi generali*, in base, per quanto compatibile e significativo, alla metodologia vigente in tema di rendicontazione separata (cd. unbundling).

## PIANO INDUSTRIALE – STATO PATRIMONIALE 2024-2026

Lo **Stato Patrimoniale Riclassificato** del Piano Industriale Triennale espone gli impieghi previsti del capitale e le fonti di finanziamento a copertura degli stessi.

STATO PATRIMONIALE riclassificato (importi €/1000)	Consuntivo		Pre consuntivo		Piano Industriale Triennale			Δ 2024 / 2023	Δ 2025 / 2024	Δ 2026 / 2025
	31/12/2022		31/12/2023		31/12/2024	31/12/2025	31/12/2026			
Immobilizzazioni materiali e immateriali	50.068		54.932		62.456	68.434	77.934	13.502	5.979	9.500
Immobilizzazioni finanziarie	345		347		347	347	347	0	0	0
<b>CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO</b>	<b>50.413</b>	91%	<b>55.279</b>	89%	<b>62.803</b>	91%	<b>68.781</b>	92%	<b>78.281</b>	96%
Crediti v/clienti	8.591		9.288		9.302	10.353	10.700	15	1.050	347
Crediti v/Clieni adeguamento tariffario	3.487		440		0	0	0	(440)	0	0
Crediti v/Clieni conguaglio VRG	3.092		3.500		2.900	2.046	1.971	(600)	(854)	(76)
Magazzino	967		1.400		1.900	1.200	1.000	500	(700)	(200)
Crediti per imposte anticipate	1.132		1.147		1.193	1.239	1.284	46	46	46
Crediti diversi	2.919		7.640		11.966	13.576	7.618	4.327	1.609	(5.958)
<b>Attività Correnti</b>	<b>20.188</b>		<b>23.414</b>		<b>27.262</b>	<b>28.414</b>	<b>22.572</b>	<b>3.848</b>	<b>1.151</b>	<b>(5.841)</b>
Debiti v/fornitori	(9.117)		(10.742)		(15.040)	(16.440)	(13.483)	(4.298)	(1.400)	2.957
Debiti tributari	(346)		(350)		(350)	(350)	(350)	0	0	0
Debiti diversi	(3.736)		(3.800)		(3.800)	(3.800)	(3.800)	0	0	0
<b>Passività Correnti</b>	<b>(13.200)</b>		<b>(14.892)</b>		<b>(19.190)</b>	<b>(20.590)</b>	<b>(17.633)</b>	<b>(4.298)</b>	<b>(1.400)</b>	<b>2.957</b>
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>6.988</b>	13%	<b>8.522</b>	14%	<b>8.073</b>	12%	<b>7.824</b>	10%	<b>4.939</b>	6%
Fondi accantonamento	(1.728)	-3%	(1.733)	-3%	(1.821)	-3%	(1.909)	-3%	(1.997)	-2%
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>55.672</b>	100%	<b>62.068</b>	100%	<b>69.054</b>	100%	<b>74.696</b>	100%	<b>81.223</b>	100%
Capitale sociale	(2.010)		(2.010)		(2.010)	(2.010)	(2.010)	0	0	0
Riserve	(57.236)		(57.223)		(57.320)	(57.638)	(58.116)	(96)	(319)	(478)
Risultato netto	(438)		(96)		(319)	(478)	(750)	(222)	(159)	(273)
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>(59.683)</b>	107%	<b>(59.330)</b>	96%	<b>(59.648)</b>	86%	<b>(60.126)</b>	80%	<b>(60.876)</b>	75%
Debiti finanziari MLT	(34.784)		(30.870)		(26.216)	(21.901)	(19.345)	4.654	4.315	2.557
Debiti finanziari v/Bim Belluno Infrastrutture	(1.218)		(813)		(407)	0	0	406	407	0
Crediti Finanziari MLT	6.724		6.263		5.817	5.370	4.922			
Debiti finanziari BT	0		0		0	0	(5.925)	0	0	(5.925)
Cassa	33.288		22.682		11.400	1.961	0	(11.282)	(9.439)	(1.961)
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>4.011</b>	-7%	<b>(2.738)</b>	4%	<b>(9.406)</b>	14%	<b>(14.570)</b>	20%	<b>(20.347)</b>	25%
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>(55.672)</b>	100%	<b>(62.068)</b>	100%	<b>(69.054)</b>	100%	<b>(74.696)</b>	100%	<b>(81.223)</b>	100%
indice di copertura delle immobilizzazioni	1,2		1,1		0,9	0,9	0,8			
indice di indebitamento	0,6		0,5		0,4	0,4	0,4			

Il **Capitale Investito Netto** negli anni di Piano è previsto in progressivo aumento, in relazione alla stima degli investimenti nel Servizio idrico integrato che dovrà trovare conferma, od opportuna rettifica, in sede dell'imminente determinazione tariffaria di cui al MTI-4 per il periodo 2024-2029.

Le **Fonti di Finanziamento** registrano analogo incremento, dovuto all'utilizzo delle disponibilità di cassa negli anni 2024-2025 e alla nuova provvista che si renderà necessaria a partire dal 2026, anno in cui alla voce **Debiti finanziari BT** è espresso il fabbisogno finanziario per la copertura degli investimenti (5,9 M€).

L'**indice di copertura delle immobilizzazioni** con le risorse proprie, pari a 0,9 nel biennio 2024-2025 e a 0,8 nel 2026, denota la buona patrimonializzazione raggiunta dalla Società, in particolare con l'operazione di cessione della partecipazione in Ascotrade S.p.A. effettuata nel 2021.

L'**indice di indebitamento**, rappresentato come rapporto tra fonti finanziarie di terzi e fonti proprie, pari a 0,4 negli anni di Piano, mette in evidenza l'apporto del capitale proprio, prospettando un'elevata capacità d'indebitamento della Società ovvero un'elevata capacità di ottenere risorse da investire.

## PIANO INDUSTRIALE – RENDICONTO FINANZIARIO 2024-2026

RENDICONTO FINANZIARIO (importi €/1000)	Consuntivo 2022	Pre consuntivo 2023	Piano Industriale Triennale		
			2024 Bilancio di Previsione	2025	2026
<b>EBIT</b>	<b>968</b>	<b>552</b>	<b>1.099</b>	<b>1.417</b>	<b>2.029</b>
Ammortamento	3.021	3.124	3.380	3.533	3.574
Imposte	(14)	(18)	(354)	(442)	(581)
Variazione fondi	342	5	88	88	88
<b>AUTOFINANZIAMENTO</b>	<b>4.317</b>	<b>3.663</b>	<b>4.213</b>	<b>4.596</b>	<b>5.109</b>
Variazione capitale circolante netto	3.354	(1.534)	450	249	2.884
Investimenti	(8.779)	(7.991)	(10.904)	(9.511)	(13.073)
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE</b>	<b>(1.109)</b>	<b>(5.862)</b>	<b>(6.241)</b>	<b>(4.667)</b>	<b>(5.080)</b>
Gestione finanziaria	(516)	(437)	(427)	(497)	(697)
Variazione debiti/crediti finanziari M/L	3.684	(3.857)	(4.614)	(4.275)	(2.109)
Aumenti capitale/Distribuzione dividendi	0	(450)	0	0	0
Oneri/proventi straordinari	0	0	0	0	0
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO</b>	<b>2.059</b>	<b>(10.606)</b>	<b>(11.282)</b>	<b>(9.439)</b>	<b>(7.886)</b>
<b>VARIAZIONE CASSA e DEBITI FINANZIARI BT</b>	<b>2.059</b>	<b>(10.606)</b>	<b>(11.282)</b>	<b>(9.439)</b>	<b>(7.886)</b>

- L'**Autofinanziamento**, pari a 14 M€ nel triennio di Piano, presenta un andamento crescente ed è generato dall' EBIT per 4,5 M€ e da ammortamenti per 10,5 M€, dedotte le imposte e la variazione di altri fondi.
- La spesa per **investimenti**, esposta al netto dei contributi previsti, è pari nel triennio a 33,5 M€ e comporta un **Flusso di Cassa Disponibile** negativo pari a 16 M€, che esprime il fabbisogno finanziario della gestione caratteristica.
- Il **Flusso di Cassa Netto**, che residua dopo il pagamento degli interessi passivi e il rimborso delle rate dei finanziamenti in scadenza, è **negativo** e pari, nel triennio, a 28,6 M€, fronteggiati con l'esaurimento della cassa disponibile e con nuovi finanziamenti di terzi nel 2026.

## Evoluzione dei covenants previsti sulle obbligazioni Hydrobond

Nel contratto di sottoscrizione delle obbligazioni Hydrobond da parte della Banca Europea degli Investimenti sono previsti i seguenti covenants, ovvero parametri da rispettare:

Covenants Hydrobond <sup>1</sup>		Consuntivo	Preconsuntivo	Piano Industriale Triennale		
		2022	2023	2024	2025	2026
EBITDA / Oneri finanziari		6,6	7,7	10,6	10,2	8,2
<i>soglia</i>	≥	2,5	2,5	2,5	3,5	3,5
Indebitamento netto / EBITDA		0,6	2,4	3,3	3,9	4,4
<i>soglia</i>	≤	6,0	6,0	6,0	6,5	6,5
Indebitamento netto / Immobilizzazioni		4,7 %	14,6 %	22,2 %	26,9 %	30,4 %
<i>soglia</i>	≤	50 %	50 %	50 %	50 %	50 %

<sup>1</sup> Gli elementi di calcolo dei covenants sono stati aggiornati come da contratto di sottoscrizione delle obbligazioni Hydrobond 4 (febbraio 2022).

Il rapporto **EBITDA / Oneri Finanziari** deve essere  $\geq 2,5$  fino al 2024 compreso e  $\geq 3,5$  dal 2025 fino a scadenza. Il parametro negli anni di Piano viene rispettato.

Il rapporto **Indebitamento netto / EBITDA** deve essere  $\leq 6$  fino al 2024 compreso,  $\leq 6,5$  dal 2024 al 2025 compreso,  $\leq 7,5$  dal 2026 fino a scadenza; negli anni di Piano, pur evidenziando una dinamica crescente, il parametro risulta rispettato.

Il rapporto **Indebitamento netto / Immobilizzazioni** deve essere  $\leq 50\%$  e negli anni di Piano viene rispettato. Anche in questo caso si rileva un andamento crescente.

## CONCLUSIONI

Con il Piano Industriale 2024-2026, il Consiglio di amministrazione e il management della Società intendono consolidare il percorso iniziato nel 2020, attraverso la realizzazione delle opere pianificate e in fase di realizzazione che consentiranno di sviluppare e rendere più resiliente il Servizio Idrico Integrato nella Provincia di Belluno.

Le **priorità individuate a beneficio degli Utenti e delle Comunità locali** possono così riassumersi:

- la finalizzazione delle diverse progettualità introdotte attraverso la redazione di numerosi studi di fattibilità tecnico-economica, con la realizzazione della progettualità redatta e in atto;
- il continuo miglioramento del servizio, da attuarsi mediante il consolidamento delle prassi gestionali adottate (disinfezione delle acque immesse in rete, miglioramento delle performance depurative degli impianti, efficientamento energetico, riduzione delle perdite) che potranno anche consentire di migliorare le performance ambientali del sistema idrico (minori prelievi e migliore qualità dell'acqua restituita all'ambiente, riduzione dei consumi energetici);
- il proseguimento nella direzione dell'efficacia e dell'efficienza gestionale, contemperando l'esigenza di efficientamento dei costi con la necessità di potenziamento ed ampliamento di perimetro dei servizi;
- l'implementazione ed il continuo sviluppo di un assetto organizzativo che consenta il pieno governo dei processi industriali principali e un rilevante coinvolgimento delle risorse impiegate nella Società nei progetti di miglioramento e sviluppo dei principali processi aziendali.

Particolare attenzione andrà posta negli anni di Piano alla piena applicazione del nuovo Metodo tariffario per il periodo 2024-2029 e ai **macro-indicatori di qualità tecnica** stabiliti dall'ARERA per tutti i Gestori del Servizio Idrico Integrato che, grazie anche al sistema premiante, potrà anch'esso fornire nuove risorse da impiegare nel miglioramento dei servizi.

Attraverso gli investimenti che verranno pianificati con la revisione del Programma degli interventi, potrà essere finalmente implementato sul territorio un sistema idrico durevole e resiliente anche ai cambiamenti climatici in atto.

Allo stesso tempo, il presente Piano detta le linee di quale possa o debba essere il futuro sostenibile di cui BIM Gestione Servizi Pubblici, assieme ai Comuni soci, potrà essere uno degli attori principali, indirizzandone il percorso iniziale che potrà consentire alla Società di fare sistema con i territori, di implementare soluzioni infrastrutturali innovative e strategiche a beneficio di tutti i Comuni Bellunesi e di un'ambiente di straordinaria bellezza che va tutelato e reso impermeabile alle prevedibili variazioni climatiche.

**Con questa rinnovata fiducia, invitiamo i Signori Azionisti ad approvare:**

- il Piano Industriale 2024-2026
- il Bilancio di Previsione Annuale 2024

così come esposti ed illustrati nel presente documento.

Belluno, 12 gennaio 2024

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Attilio Sommarivilla

